



COLONEL MOUTARDE

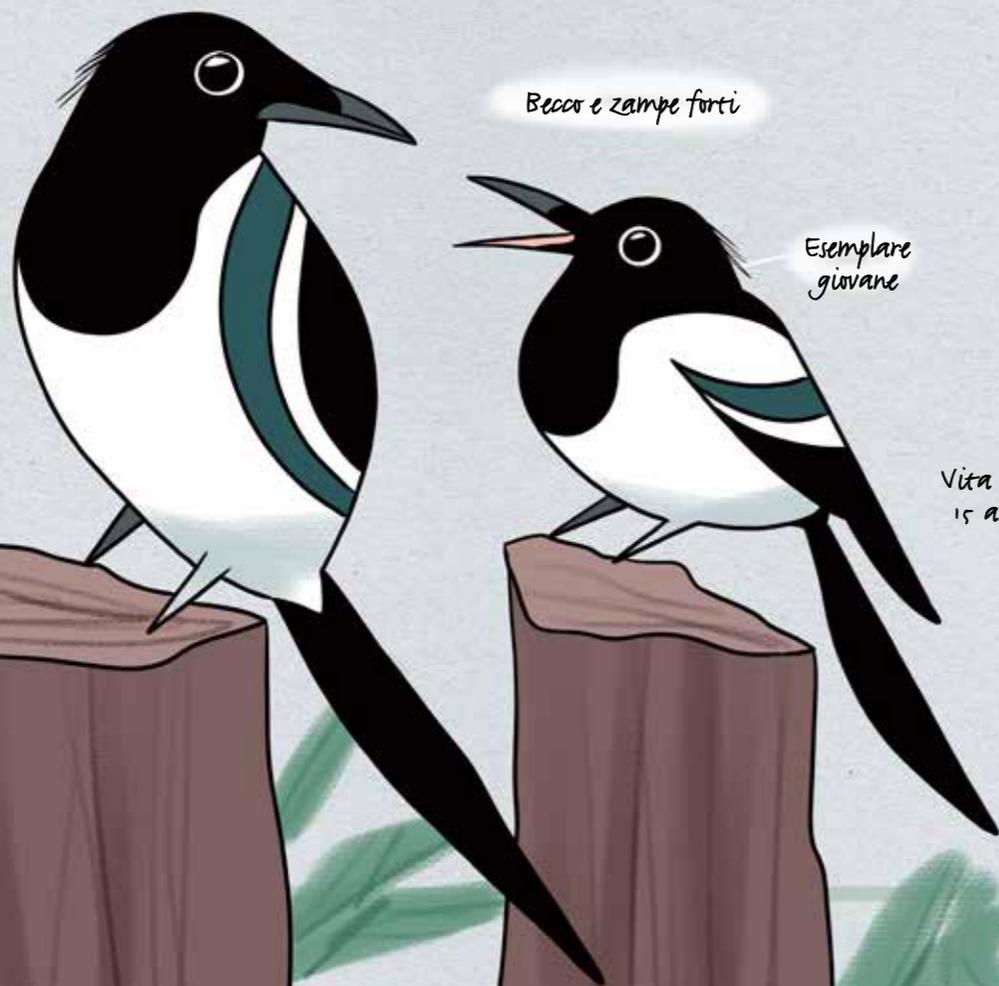
CONOSCERE
E PROTEGGERE
**LA PICCOLA
FAUNA
URBANA**

Uccelli, scoiattoli, ricci, api...

Guido Tommasi Editore

LA GAZZA

La gazza appartiene alla famiglia dei corvidi.
È poco accettata ed è ufficialmente classificata tra gli uccelli nocivi.
Il suo piumaggio è immediatamente riconoscibile.

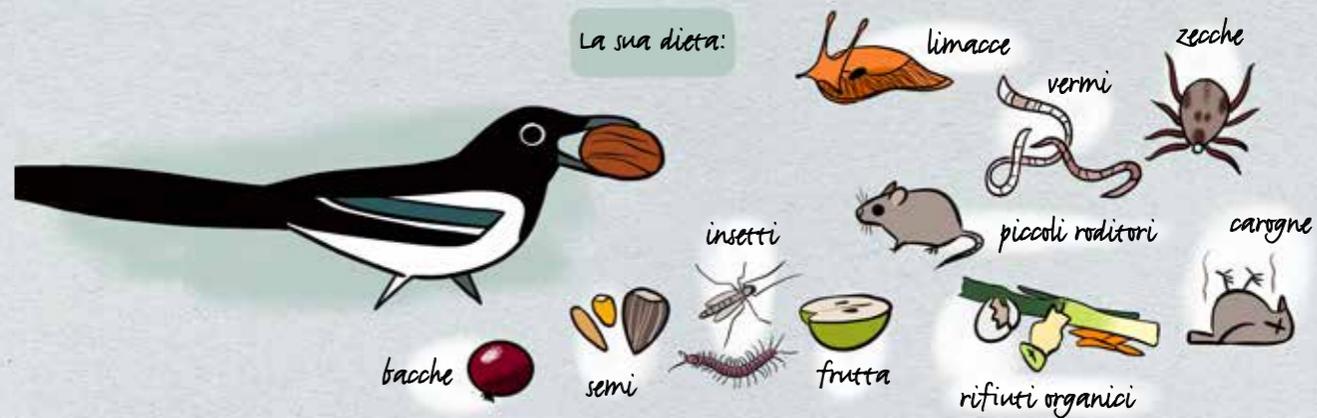


Becco e zampe forti

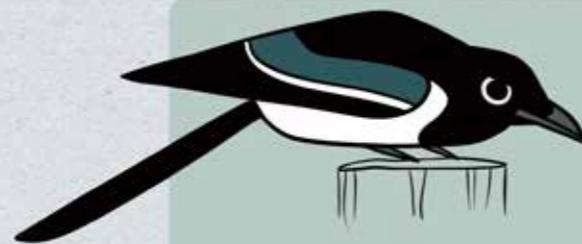
Esemplare giovane

Vita media:
15 anni.

È accusata di predare giovani mammiferi e saccheggiare i nidi.
Gli studi dimostrano tuttavia che per il 94% si nutre di invertebrati.



La gazza non è esigente e si accontenta di qualche arbusto.
Apprezza la campagna agricola, ma si trova bene anche nelle città molto verdi.



Come tutti i corvidi, è capace di mettere in atto una strategia di gruppo.

È allo stesso tempo audace e molto prudente.
È diffidente e sempre in guardia.
È tuttavia possibile addomesticarla.

si dice che sia cleptomane, da cui il nome di "gazza ladra".
Uno studio ha tuttavia dimostrato che, contrariamente al luogo comune, non ruba gli oggetti luccicanti.
Può invece impadronirsi delle prede di altri animali (cleptoparassitismo).



Quale cibo scegliere?



semi di girasole

miscele di semi



arachidi non tostate e non salate

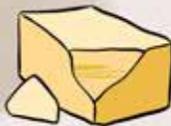
frutta decomposta



le mandorle, noci, nocciole, il mais...



il grasso vegetale



Vietati!

latte



pane



grassi animali (lardo, strutto...)

Il metabolismo degli animali selvatici in generale non permette di digerirlo. Provoca una disfunzione epatica.

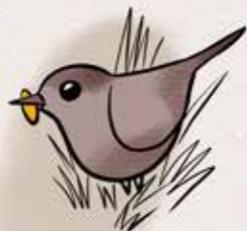
In certi uccelli il consumo di pane provoca una malformazione ossea, la sindrome dell'ala d'angelo, che causa la morte prematura dell'uccello rendendolo incapace di volare. Il pane è troppo ricco di glucidi e proteine e troppo povero di vitamine.

Non dategli mai:

- Cocco essiccato e pane secco (alimenti che gonfiano).
- Larve della mosca che possono perforare lo stomaco.
- semi di lino o di ricino (tossici).

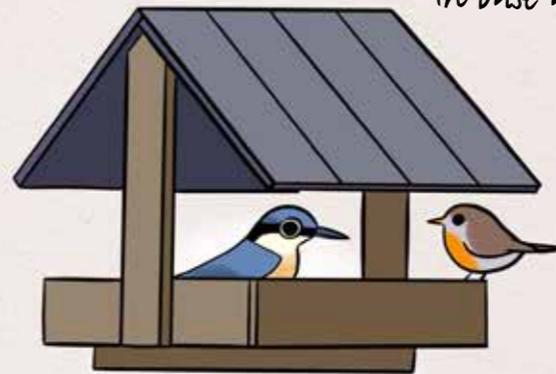
REGOLA AUREA

La logica è semplice: dare agli animali ciò che possono trovare in natura.



Tipi di mangiatoie

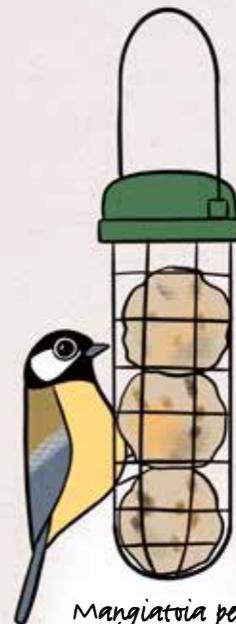
In base al cibo che devono contenere.



Mangiatoia a piattaforma aperta a vassoio. Ideale per le miscele di semi o per i semi di girasole. Attira tutti tipi di uccelli.



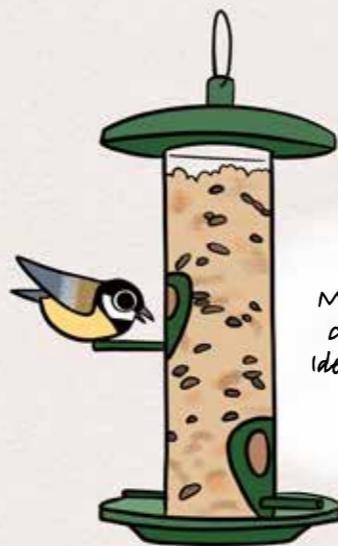
Mangiatoia ricavata da un barattolo. Ideale per il burro di arachidi.



Mangiatoia per palline di grasso. Su internet si trovano venditori di palline senza la rete (così da evitare la plastica inquinante).



Mangiatoia a griglia. Ideale per le arachidi. Molto apprezzate dalla cincia.



Mangiatoia a silo con distributore. Ideale per le miscele di semi.



LO SCOIATTOLO COMUNE

Animale diurno e arboricolo che vive nei pressi di boschi e foreste.

Non va in ibernazione.
Vita media: 6-10 anni.

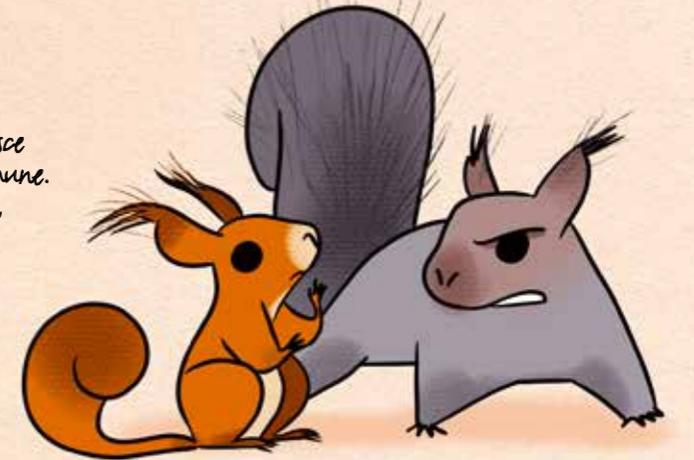
Occupi facilmente i ripari che gli vengono offerti, se a poca distanza trova anche del cibo.
In questo caso può diventare abbastanza domestico.

È una specie protetta.

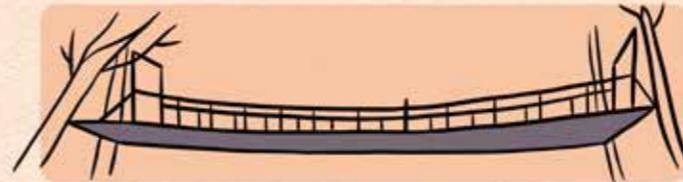
È solo la femmina a occuparsi dei piccoli.



Contribuisce alla rigenerazione naturale della popolazione della foresta.
Lo scoiattolo grigio nordamericano costituisce una notevole minaccia per lo scoiattolo comune. Diventato invasivo, più grande e più forte, lo scoiattolo grigio è portatore di malattie. Per di più entra fortemente in competizione, dal punto di vista alimentare, con lo scoiattolo comune.



Pericoli: traffico stradale, deforestazione, inquinamento, parassiti, predatori e scarsità di cibo.



In alcuni Paesi sono state realizzate apposite passerelle che consentono agli scoiattoli di attraversare la strada passando da un albero all'altro, dispositivo che si è rivelato efficace.

LE API SELVATICHE

Le api sono selvatiche (o solitarie) per l'80%.

Hanno un comportamento molto diverso dalle api sociali (o domestiche).

Le api sono gli impollinatori più efficaci. Le api selvatiche bottinano il nettare per nutrirsi e immagazzinano il polline per la prole.

Le loro caratteristiche:

- Non hanno la regina (al 90%).
- Lavorano per se stesse e non per un alveare.
- Non producono miele.
- Spesso prive di pungiglione, non sono aggressive.
- Sono timide.



Nidificano in luoghi diversi dando a volte origine a denominazioni specifiche:

Nella terra  terricole

Nei fusti cavi  rubicole

Nei fusti pieni di midollo  caulicole

Nel legno morto  xilicole, xiloscope, carpentiere

Nei mattoni vuoti  muratrici

Nelle fibre  cotoniere

Negli abeti  resiniere

Nelle foglie  tappeziere



Sono indispensabili per i fiori, la frutta e la verdura. Solo il 10% del polline che raccolgono arriva nel loro nido, il 90% si perde durante il volo, permettendo l'impollinazione.

Vita media: 2-10 settimane (larva o bozzolo a parte)



I punti importanti



servono alla nidificazione e offrono riparo a molti animali.



oltre a proteggere dal vento procurano le bacche.



Fiori ed erba alta attirano gli insetti impollinatori e quelli che vengono mangiati dagli uccelli, dai ricci, dai pipistrelli...



Nascondigli perché i mammiferi possano occultarsi.



Un punto con dell'acqua per bere e fare il bagno.



MAI Più!

Se eseguito correttamente non sprigiona odore.

Vi permetterà di trasformare i rifiuti alimentari in un fertilizzante ecologico.

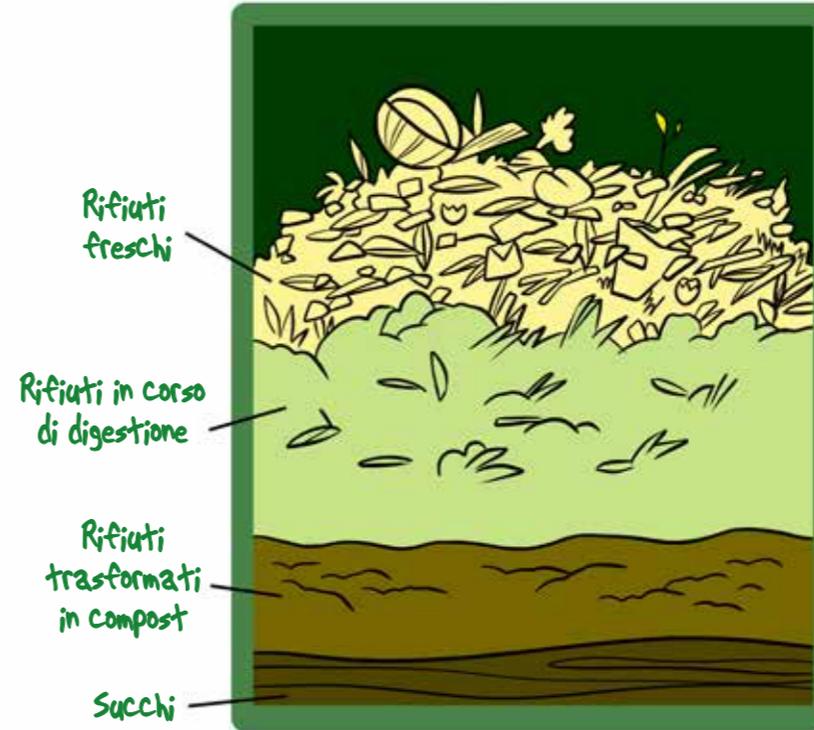


Il compostaggio

Nel vaso la terra non si rinnova, perciò è importante fornirle dall'esterno elementi per nutrirla.

si può ricorrere al lombricompostaggio su un balcone o all'interno.

In una prima fase i rifiuti si decompongono.



Al lavoro!



Poi i lombrichi mangeranno questa massa decomposta.

Si sposteranno progressivamente verso l'alto per raggiungere un cibo più abbondante.

Compost pronto

Dopo 4-6 mesi il compost è pronto per essere utilizzato. Ha la consistenza del terriccio, è marrone omogeneo e privo di odore. Se ci sono ancora lombrichi il compost non è completamente pronto. Se restano rifiuti riposizionateli più in alto.



CONOSCERE E PROTEGGERE **LA PICCOLA FAUNA URBANA**

Questa guida vi offre la possibilità di conoscere e comprendere le specie che si incontrano in giardino, sul balcone, in città. Potrete nutrirle, costruire per loro una mangiatoia o un riparo: rendere accogliente il vostro giardino, per una migliore condivisione del territorio urbano.



17 € IVA inclusa

ISBN: 978 88 6753 358 9



9 788867 533589



Guido Tommasi Editore

www.guidotommasi.it